



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da cittadini sammarinesi "perché, in occasione della celebrazione di funerali, sia consentita la raccolta di fondi da parte delle associazioni benefiche all'interno dei luoghi in cui avvengono e nelle aree ad essi antistanti" (Istanza n.2 del 2 ottobre 2016).

Estratto del processo verbale della seduta dell'11 settembre 2017
della I Commissione Consiliare Permanente

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI
GUERRINO ZANOTTI

"L' Istanza d'Arengo n.2 chiede che "in occasione della celebrazione di funerali, sia consentita la raccolta di fondi da parte delle associazioni benefiche all'interno dei luoghi in cui avvengono e nelle aree ad essi antistanti".

E' stata approvata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 20 febbraio 2017 con voti favorevoli 31, voti contrari 22.

Le attuali norme non sono ostative a quanto richiesto dagli istanti.

Per quanto riguarda i funerali religiosi l'autorizzazione è di competenza dei singoli responsabile del culto in questione sia all'interno degli edifici adibiti al rito sia per quanto riguarda gli spazi antistanti se di proprietà del culto stesso. Pertanto in questo caso lo Stato non ha giurisdizione per autorizzare tale pratica.

Ho avuto un colloquio con S.E. il Vescovo Monsignor Turazzi il quale ha assicurato che al di fuori degli edifici di culto cattolico vi è la possibilità per le associazioni benefiche riconosciute di procedere alla raccolta di donazioni e fondi. Mentre all'interno delle chiese tale pratica è svolta dalla Parrocchia.

Mentre per quello che riguarda gli spazi antistanti i cimiteri l'autorità civile competente non pone questioni e lascia libera la scelta alle famiglie dei defunti.

Propongo a tale proposito di provvedere all'individuazione di un elenco di associazioni, che saranno individuate in base alle normative vigenti, da fornire all'UO Stato Civile al quale gli interessati potranno inviare la comunicazione di raccolta di tali fondi.

Questo al fine di avere un quadro minimamente regolato senza appesantimenti burocratici, ma che possa essere utile ad evitare abusi o disguidi."